

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2012/2013
CORSO DI LAUREA	L.M. MEDICINA E CHIRURGIA - IPPOCRATE
INSEGNAMENTO	Malattie degli organi di senso.
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
CODICE INSEGNAMENTO	13946
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/28, MED/30, MED/31
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 1)	Vincenzo Schifano Professore Associato Università di Palermo
DOCENTE RESPONSABILE MODULO 2	Pietro Messina Ordinario Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO MODULO 3	Gianfranco Cupido Professore Associato Università di Palermo
CFU	9+2
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	155
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	120
PROPEDEUTICITÀ	Insegnamenti del I triennio
ANNO DI CORSO	Quinto
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Come da calendario
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali. Esercitazioni.
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	II Semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Come da calendario ufficiale
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Previo appuntamento tramite posta elettronica: vincenzo.schifano@unipa.it ; Gianfranco.cupido@unipa.it ; pietro.messina01@unipa.it

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Conoscenza degli elementi essenziali di anatomia, fisiologia e patologia dell'apparato visivo, odontostomatologico ed otorino.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Capacità di riconoscere e diagnosticare le principali patologie di pertinenza oculare, odontostomatologico ed otorino, nonché di inquadrare i segni oculari, odontostomatologici ed otorino delle patologie sistemiche.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Possibilità di formulare iter diagnostici per l'accertamento delle principali patologie oculari, odontostomatologiche ed otorine</p>

Abilità comunicative
 Possibilità di indirizzare il paziente verso una più efficace e pronta diagnosi delle principali patologie oculari, odontostomatologiche ed otorino.
 Capacità d'apprendimento
 Acquisizione di una capacità di formazione continua nel campo delle principali patologie oculari, odontostomatologiche ed otorino.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO
 Lo studente al termine del Corso di Malattie dell'apparato visivo deve essere in grado di: conoscere gli elementi essenziali di anatomia, fisiologia e patologia dell'apparato visivo. In particolare, per quanto riguarda la patologia oculare, lo studente deve essere in grado di riconoscere i quadri patologici più comuni e conoscere le più frequenti complicanze oculari delle più comuni malattie sistemiche.

MODULO 1	MALATTIE APPARATO VISIVO
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
30	Cause e caratteristiche dei più comuni errori di rifrazione e accomodazione
2	Principali indagini strumentali di largo impiego in campo oftalmologico (esame con lampada a fessura, tonometria, fluorangiografia, campimetria visiva, optometria, etc.): tecniche e principi
3	Definizione delle principali malattie locali e sistemiche della retina (affezioni flogistiche, vascolari, dismetaboliche, tumorali, distacco della retina) e principali approcci terapeutici
3	Quadri del fundus oculi nelle principali malattie sistemiche e locali (ipertensione, diabete, ipertensione endocranica, corioretiniti etc.) e interpretazione dei relativi referti.
2	Cause principali, diagnosi differenziale e trattamento dell' "occhio rosso" (congiuntiviti, iriti, ecc).
2	La cataratta: cause, epidemiologia, storia clinica e principi di terapia.
3	Fisiopatologia dell'idrodinamica dell'umor acqueo; definizione, principi diagnostici (con particolare attenzione al sospetto diagnostico d'urgenza) e strategie terapeutiche del glaucoma.
3	Definizione delle più frequenti malattie del nervo ottico e delle vie ottiche (alterazioni chiasmatiche, retrochiasmatiche e retrogenicolari); descrizione dei principi generali di terapia
2	Patologie a carico dell'apparato oculomotore (alterazione dell'equilibrio oculo-estrinseco e strabismi paralitici): diagnosi e terapia
2	Quadri clinici dell'esoftalmo e enoftalmo: cause più frequenti e il significato nella diagnostica differenziale con malattie anche di interesse internistico
2	Le cause di ipovisione nell'infanzia, i processi cognitivi e riabilitativi.
2	Malattie cronico-degenerative, flogistiche, tumorali e dismetaboliche di annessi oculari (palpebre cornea, sclera-congiuntiva, uvea anteriore etc.)
2	Malattie eredo-degenerative del segmento posteriore dell'occhio (deg. tapeto-retiniche, maculopatie congenite, albinismo, etc)
2	Cause e possibili quadri clinici delle più frequenti emergenze oculistiche: corpi estranei, lesioni corneali, danni retinici acuti, lesioni meccaniche del globo oculare, etc.
TESTI CONSIGLIATI	M. Miglior: Oftalmologia clinica. Ed. Monduzzi, Bologna Frezzotti, Guerra, Oftalmologia essenziale, Ambrosiana Sborgia, Delle Noci, Malattie dell' Apparato Visivo – Piccin Ed.

	Miglior, Oftalmologia Clinica, Monduzzi Ed. Kanski JJ, Oftalmologia clinica, Ed. Elsevier

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO di: MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE:
 Acquisire le conoscenze di base di anatomia e fisiologia del cavo orale e delle patologie di maggiore riscontro: carie, malattia parodontale, stomatomucositi, neoplasie. Conoscere gli aspetti legati alla prevenzione, alla diagnosi precoce ed alla sintomatologia della carie, della malattia parodontale, delle stomatomucositi e delle neoplasie orali. Conoscere le relazioni tra patologie orali, di altri organi, sistemiche e relativi quadri sindromici. Acquisire i principi di terapia medica e chirurgica delle suddette affezioni.
 Individuare gli orientamenti diagnostici, obiettivi e strumentali, delle patologie del distretto orale. Proporre protocolli di terapia medica e/o chirurgica nelle principali patologie disfunzionali, flogistiche, neoplastiche e traumatiche di tale distretto

MODULO 2	DENOMINAZIONE DEL MODULO: MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE
ORE FRONTALI 30	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI
6	<u>Anatomia e Fisiologia del cavo orale:</u> Anatomia e fisiologia dei denti, del parodonto, delle ossa mascellari e dei tessuti molli del cavo orale. Designazione grafica dei denti e Formula dentaria. Eruzione dentaria.
6	<u>Disodontiasi, Carie e Traumi dentari:</u> Epidemiologia, etiopatogenesi, sintomatologia, profilassi e cenni di terapia della carie dentale e delle pulpopatie. Disodontiasi 3° molare. Ascessi e flemmoni odontogeni. Traumi dentari.
6	<u>Malattie del Parodonto e dell'A.T.M.:</u> Epidemiologia, etiopatogenesi, sintomatologia, profilassi e cenni di terapia della malattia parodontale. Ipersensibilità dentinale. Sindrome disfunzionale dell'A.T.M.. Nevralgie trigeminali odontogene.
6	<u>Precancerosi e Neoplasie orali:</u> Classificazione, fattori di rischio e diagnosi precoce delle precancerosi orali e delle neoplasie dei tessuti duri e molli del cavo orale.
6	<u>Stomatomucositi:</u> Classificazione, etiopatogenesi, sintomatologia e cenni di terapia delle stomatomucositi infettive, da farmaci, autoimmuni. Xerostomia. Il cavo orale nelle malattie sindromiche e sistemiche
TESTI CONSIGLIATI	-Valletta G., Materasso S., Mignogna MD.: "Malattie Odontostomatologiche" – Ed. Piccin, Padova; - Montebugnoli L.: "Lezioni di Clinica Odontostomatologica". – Ed. Martina, Bologna; - Messina P., Scardina G.A.: "Patologie della mucosa orale"- Ed. Aracne

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO di: OTORINOLARINGOIATRIA con Elementi di AUDIOLOGIA:
 Riconoscere e descrivere le malattie dell'orecchio esterno, medio ed interno ed indicarne le terapie mediche e/o chirurgiche
 Riconoscere l'eziologia e discutere la diagnostica differenziale delle vertigini. Definire le principali malattie dell'VIII nervo e delle vie acustiche. Descrivere analiticamente e discutere la terapia delle

principali malattie del naso, delle cavità paranasali. Descrivere in modo analitico e discutere la terapia delle malattie del cavo orale, dell'orofaringe, del rinofaringe. Illustrare la classificazione e le cause delle malattie della laringe, la diagnosi ed il loro trattamento.. Diagnostica e trattamento delle dispnee di pertinenza Otorino. Indicazioni alla tracheotomia e tecnica chirurgica. Descrivere gli elementi caratteristici della visita ORL. Conoscere le principali patologie della comunicazione orale (patologie foniatriche). Illustrare le metodiche di indagini audiologiche e vestibolari. Illustrare le tecniche per affrontare le emergenze più frequenti in ORL (tamponamento nasale nell'epistassi, asportazione corpi estranei, crisi vertiginose, dispnee

MODULO 3	DENOMINAZIONE DEL MODULO: OTORINOLARINGOIATRIA con Elementi di AUDIOLOGIA
ORE FRONTALI 30	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI
5	Anatomo-fisiologia e semeiotica del naso e dei seni paranasali. Patologia malformativa del naso. Patologia infiammatoria del naso: le riniti. Patologia traumatica del naso. Le sinusiti. Epistassi. Neoplasie del naso e dei seni paranasali. Granulomatosi di Wegener. Funzione olfattiva.
5	Anatomo-fisiologia e semeiotica della faringe. Vegetazioni adenoidee. Tumori del rinofaringe. Le faringiti. Le angine. Le tonsilliti. L'ascesso peritonsillare. Tumori del cavo orale e della faringe. Tonsilliti linguali.
5	La patologia delle ghiandole salivari: scialoadeniti, calcolosi salivari, tumori delle ghiandole salivari, patologia immunitaria delle ghiandole salivari.
5	Anatomo-fisiologia e semeiotica della laringe. Patologia congenita della laringe. Traumi laringei. Laringiti. Neoformazioni benigne della laringe. Precancerosi laringee. Tumori maligni. Carcinoma laringeo. Paralisi laringee. Tracheotomia.
5	Disturbi della comunicazione orale: Disfonie, dislalie, disartrie.
5	Anatomo-fisiologia e semeiotica dell'orecchio. Patologia infiammatoria dell'orecchio esterno. Corpi estranei e tappo di cerume. Le otiti medie e le complicanze. L'otosclerosi. Le malattie dell'orecchio interno: labirintiti e labirintosi. La malattia di Menière. Le neoplasie dell'orecchio. Neurinoma dell'acustico. La paralisi del facciale. Le sordità. Le vertigini. Esami funzionali audio-vestibolari: esame audiometrico, es. impedenzometrico, esame vestibolare. Protesi acustiche ed impianti cocleari
TESTI CONSIGLIATI	M.Rossi, S. Restivo, G.Cortesina: Manuale di Otorinolaringoiatria Editoriale Grasso V. Cappello: Nuovo compendio di Otorinolaringoiatria Edizioni: Gruppo Associati Pubblitaf
	Attività Professionalizzante
2 CFU	Esaminare i riflessi pupillari. Elencare le principali indagini strumentali di largo impiego in campo oftalmologico (esame con lampada a fessura, tonometria, fluorangiografia, campimetria visiva, optometria, etc..) e descriverne sommariamente le tecniche e i principi. Rimuovere corpi estranei dalla congiuntiva. Eseguire esame del fundus oculi. Determinare l'acuità

	<p>visiva mediante tavole optometriche. Eseguire una medicazione oculare con l'instillazione di un collirio o di pomata oftalmica. Estrarre un tappo di cerume. Eseguire esame obiettivo non strumentale di naso, orecchio e faringe. Eseguire con l'otoscopio l'esame del condotto uditivo esterno (per corpo estraneo o cerume).</p>
--	--